

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – tel. **0522 325711**

Sito web: www.galvaniiodi.it – Email: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT / RERI090008@ISTRUZIONE.IT - Codice fiscale: 91168510351

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI - "GALVANI - IODI"-REGGIO EMILIA
Prot. 0007699 del 14/05/2022
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. G

SETTORE SERVIZI SOCIALI

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

L'Istituto — Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "SOCIO SANITARIO" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico.

I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcune discipline e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi Socio Sanitari** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui;

- il **corso per Odontotecnici**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione e da Province limitrofe. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso per Ottici** fornisce competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità. Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodi didattici che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti multimediali e interattivi. Ogni aula è caratterizzata dalla presenza di una LIM (lavagna interattiva multimediale) per andare incontro ai diversi stili cognitivi e rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante, sempre aperto alla realtà circostante, consultabile in tempo reale grazie alla connessione a internet. Rappresenta, inoltre, uno strumento utile ed efficace per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata, che si è resa necessaria attivare negli ultimi tre anni scolastici.

Il profilo socio sanitario

L'identità dell'indirizzo Socio sanitario è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi sono orientate a mettere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, pubblici e privati, di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente competenze comunicative e relazionali, nonché conoscenze scientifiche e tecniche correlate alle scienze umane e sociali, alla legislazione socio-sanitaria e alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità, con particolare attenzione alle fasce deboli. Al termine del percorso di studi, il diplomato nei servizi socio-sanitari deve raggiungere i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Particolare importanza nel percorso di studio, soprattutto per acquisire le competenze richieste al termine dei cinque anni, favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione, riveste la metodologia della alternanza scuola-lavoro che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di

strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari. A questa si aggiungono interventi di esperti che completano un'integrazione attualizzata delle competenze.

Il percorso quinquennale, pertanto, pone gli allievi in grado di svolgere attività di cura e assistenza di persone in condizione di disagio e di non autosufficienza al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autonomia e l'integrazione sociale, nonché di progettare e attuare interventi volti ad attivare processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi, stimolandone le possibilità ludico-culturali ed espressivo-manuali. Per raggiungere questi obiettivi, durante il percorso di studi risulta di particolare importanza favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente agli allievi la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione. A questo contribuisce in modo determinante la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro, ora Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, cui si aggiungono interventi di esperti che completano e integrano l'acquisizione delle competenze.

Si distinguono:

Area d'istruzione generale

Ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Particolare attenzione viene posta all'evoluzione dei contesti e dei linguaggi attuali per una completa formazione civica e culturale.

Area di indirizzo

Ha l'obiettivo di far acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro, in particolare nell'ambito dei servizi alla persona. Fornisce conoscenze e favorisce lo sviluppo di competenze in ambito sanitario, sociale, psicologico e giuridico tali da consentire di instaurare rapporti costruttivi e di fornire un apporto utile, corretto ed efficace, alle diverse tipologie di utenti a cui sono rivolti i servizi.

ELENCO DEGLI ALUNNI

| N° | ALUNNO | PROVENIENZA |
|-----------|---------------|--------------------|
| 1 | | Interno |
| 2 | | Interno |
| 3 | | Interno |
| 4 | | Interno |
| 5 | | Interno |
| 6 | | Interno |
| 7 | | Interno |
| 8 | | Interno |

| | | |
|----|--|---------|
| 9 | | Interno |
| 10 | | Interno |
| 11 | | Interno |
| 12 | | Interno |
| 13 | | Interno |
| 14 | | Interno |
| 15 | | Interno |
| 16 | | Interno |
| 17 | | Interno |
| 18 | | Interno |
| 19 | | Interno |
| 20 | | Interno |
| 21 | | Interno |
| 22 | | Interno |
| 23 | | Interno |

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe attuale

| Docente | Disciplina | N. ore settimanali |
|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------|
| Prof.ssa Cucurachi Adele | Italiano | 4 |
| Prof.ssa Cucurachi Adele | Storia | 2 |
| Prof.ssa Casella Leana | Matematica | 3 |
| Prof.ssa Garrubba Maria Francesca | Lingua inglese | 3 |
| Prof.ssa Baricchi Giorgia | Psicologia generale ed applicata | 5 |
| Prof.ssa Passeri Alessandra | Lingua spagnola | 3 |
| Prof.ssa Laura Spallanzani | Diritto e legislazione sociale | 3 |
| Prof.ssa Grazia Fiore | Igiene e cultura medico-sanitaria | 4 |

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| Prof.ssa Rita Grande | Tecnica amministrativa ed economia sociale | 2 |
| Prof.ssa Sara Motti | Scienze motorie e sportive | 2 |
| Prof.ssa Sara Tiburzi | IRC | 1 |
| Prof.ssa Federica Bagni | Sostegno alla classe | |
| Prof.ssa Manuela Conversano | Sostegno alla classe | |
| Prof.ssa Giorgia Baricchi | <i>Coordinamento Area di Professionalizzazione</i> | |
| Prof.ssa Laura Spallanzani | <i>Coordinatore di classe</i> | |

Continuità didattica dei docenti

| Disciplina | 3^ classe | 4^ classe | 5^ classe |
|--|--------------------|-----------------------------|------------------|
| Italiano | Cucurachi Zanelli | Cucurachi Di Marcoberardino | Cucurachi |
| Storia | Cucurachi Musarra | Cucurachi Musarra | Cucurachi |
| Matematica | Travaglini Cataldo | Dottori Rubbiani | Casella |
| Lingua inglese | Bassoli Gualtieri | Vico Gualtieri | Garrubba |
| Psicologia generale ed applicata | Baricchi Rossi | Baricchi Rossi | Baricchi |
| Lingua spagnola | De Marco De Marco | Passeri Ferioli | Passeri |
| Diritto e legislazione sociale | Baisi Marri | Baisi Corcione | Spallanzani |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | Tedaldi Ferretti | Longobardi Iannò | Fiore |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | — | Romeo Romeo | Grande |
| Scienze motorie e sportive | Curti Di Gioia | Curti Giuberti | Motti |
| IRC | Lusuardi Milone | Lusuardi Milone | Tiburzi |
| Sostegno | Martilli | Bagni | Bagni |
| Sostegno | | | Conversano |

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

| Orario settore socio-sanitario | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|
| | 3 ^a | 4 ^a | 5 ^a |
| Area comune | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| IRC | 1 | 1 | 1 |
| Area di indirizzo | | | |
| Metodologie operative | 3 | - | - |
| Lingua spagnola | 3 | 3 | 3 |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | 4 | 4 | 4 |
| Psicologia generale ed applicata | 4 | 5 | 5 |
| Diritto e legislazione sociale | 3 | 3 | 3 |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | - | 2 | 2 |
| Totale ore | 32 | 32 | 32 |

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5^aG si è formata dall'unione della precedente classe 4^aG e da sei alunni provenienti dalla 4^aC. Il triennio precedente è stato diversificato a seconda delle classi di provenienza e, per taluni, dell'Istituto di provenienza.

La classe è composta da 23 studenti, di cui 3 maschi e 20 femmine. Sono presenti 5 studenti con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) e 1 con Bisogni educativi speciali (BES), per i quali il Consiglio di classe ha provveduto alla stesura di Piani Didattici Personalizzati e ha adottato gli strumenti dispensativi e compensativi necessari ad accompagnare e sostenere il percorso di apprendimento e l'esame di Stato, sulla base della normativa vigente alla quale si rimanda per opportuna conoscenza. Uno degli studenti con DSA rientra inoltre nel "Progetto studente-atleta di alto livello", per il quale si è provveduto a redigere il Progetto Formativo Personalizzato (PFP). E' inoltre presente uno studente con certificazione ai sensi della L.104/92 per la quale è stato predisposto un PEI per percorso differenziato. Per la relativa documentazione si rinvia ai materiali riservati alla Commissione.

La classe si presenta profondamente diversificata per impegno, interesse e capacità. Un buon numero di studenti si è evidenziato, nell'intero percorso didattico annuale, per una costante e proficua partecipazione al dialogo educativo, facendo emergere una forte motivazione e interesse ai temi trattati nelle diverse discipline curriculari e un'applicazione costante e continua nel lavoro domestico, fattori che hanno consentito loro di ottenere risultati discreti, buoni e ottimi. Un altro gruppo di studenti, invece, ha evidenziato una partecipazione passiva o settoriale, scarso impegno e partecipazione sia nel lavoro in classe, sia nello studio a casa, ove è mancata un'applicazione adeguata, sistematica e continuativa. Per alcuni studenti, lo studio è stato finalizzato alle verifiche e concentrato in prossimità delle stesse; altri hanno presentato rendimenti alterni e faticato a recuperare le lacune pregresse, nonostante la disponibilità dei docenti a fornire strumenti e attività di supporto all'apprendimento e occasioni molteplici di recupero. Tutto ciò ha impedito loro di consolidare e strutturare saperi e abilità, determinando risultati modesti o, in taluni casi, impedendo loro di raggiungere gli obiettivi educativi in talune discipline.

In ordine al comportamento, in linea generale il rapporto con i docenti si è sempre mantenuto su un piano di correttezza, come pure la relazione tra compagni. Quanto alla frequenza, non per tutti è stata regolare, nonostante le sollecitazioni continue dei docenti e la comunicazione tempestiva alle famiglie.

Relativamente ai docenti la classe non ha goduto di una generale continuità didattica a causa dell'alternarsi di un certo numero di insegnanti, soprattutto nel passaggio dal secondo biennio al quinto anno.

L'emergenza sanitaria da Covid 19 dal 24 febbraio 2020 ha reso impraticabile l'attività di stage prevista dal PCTO per la classe terza, così come quasi tutte le altre attività extra scolastiche. Per la classe quarta, invece, il tirocinio è stato svolto durante il periodo estivo.

Per il quinto anno, invece, non è stato possibile svolgere l'attività nelle strutture educative convenzionate a causa dell'emergenza covid. Le attività di PCTO sono state dunque rimodellate e rese comunque funzionali allo sviluppo delle competenze del profilo professionale attraverso un percorso di PCTO indoor. E' stata posta l'attenzione soprattutto sullo sviluppo di abilità di lettura e analisi di contesti, di individuazione dei bisogni specifici dei soggetti coinvolti, di capacità progettuale al fine di attivare negli allievi competenze idonee a definire, redigere, organizzare e gestire interventi mirati alle necessità di categorie di destinatari o di destinatari singoli. La condivisione del progetto di PCTO e l'attenta programmazione del Consiglio di classe hanno permesso che le esperienze dell'area professionalizzante non fossero eventi distaccati dalla pratica scolastica, ma ne fossero parte integrante, nello sforzo sempre teso a valorizzarne i risultati e renderli visibili. L'interazione tra il Progetto e le singole discipline caratterizzano un percorso che si connota come fortemente interdisciplinare e che vede lo sforzo di tutti i docenti convergere verso il medesimo obiettivo comune.

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tempi

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche e visite didattiche, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa e interattiva). Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nelle singole discipline.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia delle discipline, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- analisi di situazioni problematiche
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore
- elaborazione di compiti autentici

Per le prove orali:

- interrogazioni individuali, spesso programmate
- discussioni guidate
- esercitazioni scritte valutate per l'orale
- esposizione argomentata di compiti autentici

Criteri di valutazione

Si riportano i criteri di valutazione elaborati a livello d'istituto e approvati in sede di collegio docenti:

Il Consiglio di Classe ha verificato periodicamente il processo formativo e valutato soprattutto se l'azione educativa è stata attinente all'obiettivo da perseguire. Per questo motivo i docenti hanno finalizzato la valutazione a tre fondamentali aspetti:

- valutazione d'ingresso: accertamento delle competenze delle abilità di base prerequisiti;
- valutazione come processo dinamico formativo in itinere: analizzare l'aderenza delle conoscenze rispetto alla programmazione, fare il punto sui livelli di competenza raggiunti segnalando carenze e organizzando adeguate strategie di recupero;
- valutazione sommativa: puntualizzare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione misurando l'acquisizione di competenze ed abilità.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato la seguente scala:

- Gravemente insufficiente: 2-3-4
- Insufficiente: 5
- Sufficiente: 6
- Buono: 7
- Ottimo: 8-9-10

La valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel Collegio Docenti:

| VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA | |
|----------------------------|---|
| Voto di condotta | descrizione del comportamento |
| 10 | Alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo |
| 9 | Alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, Alunni caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante |
| 8 | Alunni con frequenza a volte irregolare e ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito delle note sul registro di classe, ma senza essere stati sospesi |
| 7 | Alunni con frequenza irregolare e ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito delle note sul registro di classe e sono stati sospesi 1 volta |
| 6 | Idem come per il 7, ma alunni sospesi più volte |
| 5 | Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica, la cui ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti costruttivi per sé e negativi nel contesto classe |

Obiettivi raggiunti

Come indicato brevemente in precedenza, gli obiettivi raggiunti dagli studenti sono profondamente differenziati. Alcuni hanno infatti raggiunto risultati brillanti, grazie alle buone capacità logiche e linguistiche, altri sono pervenuti a risultati buoni e discreti. Alcuni studenti si sono poi assestati su livelli di mera sufficienza, mentre altri non hanno raggiunto gli obiettivi formativi in tutte le discipline.

Metodologie di didattica a distanza

Contrariamente ai due precedenti anni scolastici, nel presente non è stato necessario adottare per l'intera classe forme di didattica a distanza, che è stata attivata solo ed esclusivamente per gli studenti che non potevano frequentare in presenza per aver contratto il virus da Covid-19 o perché in isolamento fiduciario in attesa di tampone.

INTERVENTI DI RECUPERO

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina, dallo sportello didattico, al recupero in itinere, allo studio individuale. In tutti i

casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

VALUTAZIONE E CREDITI

Il consiglio di classe delibera di valutare, per le eventuali integrazioni del credito scolastico, la documentata partecipazione ad attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa debitamente documentata.

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Lingua italiana

Obiettivi di apprendimento

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

Modulo 1. L'Età del Positivismo: dal Realismo al Verismo

Un nuovo indirizzo di pensiero: il Positivismo
L'esigenza di realismo e la fiducia nel progresso
La nascita dell'evoluzionismo
Dal Realismo al Naturalismo
Il Verismo
Verismo e Naturalismo a confronto

Giovanni Verga

Biografia, il pensiero e la poetica, *I Malavoglia*: la trama, lo spazio, il tempo, l'ideale dell'ostrica, lo scontro tra vecchio e nuovo, le tecniche narrative.

Testi analizzati:

- *Prefazione*
- *La famiglia Malavoglia*
- *Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*

Modulo 2. Il Decadentismo

Il Decadentismo: il rifiuto del Positivismo, significato del termine e periodizzazione del movimento.

Radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo: il nichilismo di Nietzsche, il tempo come durata di Bergson, la psicanalisi di Freud, la teoria della relatività di Einstein.

I caratteri del Decadentismo e la sua influenza sulla letteratura del primo Novecento. Le correnti del Decadentismo.

Il Simbolismo

I caratteri del movimento simbolista e i "poeti maledetti", la poetica delle corrispondenze di Baudelaire e *I fiori del male*.

Testi analizzati:

- *L'albatro*
- *Corrispondenze*

Giovanni Pascoli

Biografia, il pensiero e la poetica del fanciullino, la raccolta poetica *Myricae*.

Testi analizzati:

Dal saggio *Il fanciullino*:

- *È dentro di noi un fanciullino*

Da *Myricae*:

- *Novembre*
- *X Agosto*
- *Temporale*
- *Il Lampo*
- *Il tuono*

L'Estetismo

La figura dell'esteta e l'«arte per l'arte», *Il piacere* di G. D'Annunzio: la trama, il genere e le tecniche.

Testi analizzati:

- *Il ritratto di un esteta*
- *Il verso è tutto*

Gabriele D'Annunzio

Biografia e alcune tappe di una vita inimitabile: il Vittoriale degli italiani, il pensiero e la poetica, il superuomo e il panismo dannunziano, la raccolta *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*.

Testi analizzati:

- *La pioggia nel pineto*

Modulo 3. La poesia nel primo Novecento

Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

Testi analizzati:

- Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- Marinetti, *Il bombardamento di Adrianopoli*
- Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*
- Apollinaire, *Il pleut*
- Tzara, *Per fare una poesia dadaista*

Giuseppe Ungaretti

Biografia, il pensiero e la poetica, la poesia della parola "pura" e le innovazioni strutturali, lessicali, sintattiche e metriche della raccolta *L'Allegria*.

Testi analizzati:

- *Veglia*
- *Fratelli*
- *San Martino del Carso*
- *Allegria di naufragi*
- *Mattina* (fotocopie fornite dall'insegnante)
- *Soldati* (fotocopie fornite dall'insegnante)

Modulo 4. Il romanzo della crisi

I presupposti filosofici e scientifici, le caratteristiche del romanzo della crisi: il tempo interiore e la realtà soggettiva, il narratore in prima persona e le numerose chiavi interpretative della realtà soggettiva, il flusso di coscienza.

Testi analizzati:

- M. Proust, *La madeleine*
- J. Joyce, *L'insonnia di Molly*

Italo Svevo

Biografia, il pensiero e la poetica, l'interesse per la psicoanalisi, le tecniche narrative e il monologo interiore, i diversi piani temporali e il tempo misto in *La coscienza di Zeno*.

Testi analizzati:

- *Prefazione e Preambolo*
- *L'ultima sigaretta*
- *Un rapporto conflittuale*
- *Una catastrofe inaudita*

Luigi Pirandello

Biografia, il pensiero e la poetica: la maschera e la crisi dei valori, il contrasto vita/forma, l'umorismo, le trappole delle convenzioni sociali, alienazione e solitudine, il relativismo conoscitivo e incomunicabilità, le maschere "nude", i personaggi e lo stile.

Testi analizzati:

Dal saggio *L'umorismo*:

- *Il sentimento del contrario*

Da *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato*
- *La patente*

Il fu Mattia Pascal

- *Premessa*
- *Cambio treno*

Uno, nessuno e centomila

- *Salute*

Modulo 5. Tipologie testuali previste dall'esame di Stato e INVALSI

- Le tipologie testuali A, B, C della prova scritta d'Italiano: analisi delle consegne e dei documenti per comprendere e interpretare contenuti e informazioni.
- Verso le prove INVALSI: comprensione e riassunti dei testi antologici proposti.

Storia

Obiettivi di apprendimento

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

Modulo 1. Dal primo Novecento alla Grande guerra

- La società di massa
- I diversi Nazionalismi in Europa
- Le ragioni profonde della guerra: la diffusione delle ideologie nazionaliste, le tensioni diplomatiche e il meccanismo delle alleanze
- La causa scatenante: dall'attentato di Sarajevo alla guerra
- La mobilitazione generale
- La guerra di trincea: visita d'Istruzione a Rovereto presso il Museo della guerra e trincee del Colle Asmara 8/11/2021.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento: i nazionalisti e il dibattito sull'entrata in guerra
- La svolta del 1917 e l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- Il dopoguerra e i trattati di pace

Modulo 2. I Totalitarismi del Novecento

- La Russia all'inizio del XX secolo
 - Menscevichi e bolscevichi
 - L'insurrezione del 1905
 - La Rivoluzione di febbraio e i problemi del governo provvisorio
 - Il ruolo dei soviet i bolscevichi
 - La Rivoluzione di ottobre
 - Il governo bolscevico e la guerra civile
 - La nascita dell'URSS
 - La dittatura di Stalin e il culto della personalità
 - La collettivizzazione e i piani quinquennali
 - La crescita industriale dell'URSS e la crisi economica del 1929
- Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso
 - Il fascismo: nascita e presa del potere
 - I primi anni del governo fascista
 - La dittatura totalitaria e le leggi razziali
 - La politica economica ed estera
- Il dopoguerra in Germania e i problemi della Repubblica di Weimar
 - Il nazionalsocialismo al potere in Germania e la sua ideologia
 - La crisi economica del 1929 e ascesa al potere di Hitler
 - La dittatura nazista e la politica antisemita
 - La politica economica ed estera di Hitler

Modulo 3. La Seconda guerra mondiale

- La diffusione delle dittature in Europa
- La politica di conquista e di espansione territoriale di Hitler
- Lo scoppio della guerra
- La guerra parallela dell'Italia e il predominio tedesco
- L'intervento degli Stati Uniti
- L'occupazione dell'Europa e il genocidio degli Ebrei
- La svolta del 1942/1943
- L'avanzata degli Alleati

- La resa della Germania e la sconfitta del Giappone
- La Resistenza in Italia e il crollo del regime fascista

Psicologia generale ed applicata

CONTENUTI

MODULO 1. IL DISAGIO PSICHICO

- Normalità e patologia
- La malattia mentale nella storia
- Le cause della malattia mentale
- Le classificazioni della malattia mentale
- Il DSM V
- I disturbi psichici:
 - il disturbo d'ansia
 - il disturbo d'ansia generalizzato
 - l'attacco di panico
 - il disturbo fobico
 - il disturbo ossessivo-compulsivo
- I disturbi dell'umore:
 - la depressione maggiore
- La schizofrenia
- L'autismo
- Trattamenti del disagio psichico:
 - la terapia farmacologica
 - la psicoterapia
 - la psicoanalisi
 - la terapia comportamentale
 - la terapia cognitiva
 - le psicoterapie umanistiche
 - la terapia sistemico-relazionale
 - le terapie alternative: arteterapia, pet therapy
- I servizi

MODULO 2-3. LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO E IL PIANO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO

- Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario
- Le professioni di aiuto
- Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario: il burnout, assumere un atteggiamento salvifico, colpevolizzare l'utente, sentirsi superiore dal punto di vista morale, anticipare i bisogni dell'utente
- La relazione d'aiuto
- Tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci

- Realizzare un piano di intervento individualizzato
- La gestione delle emozioni nelle relazioni di aiuto

MODULO 4. LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA

- Le caratteristiche della famiglia multiproblematica
- Famiglie multiproblematiche e servizi socio-sanitari
- La famiglia con figli diversamente abili
- La famiglia dell'anziano malato
- La famiglia del malato terminale
- La famiglia migrante

MODULO 5. L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

- Le diverse tipologie di maltrattamento (dispense e slides)
- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Le fasi dell'intervento
- La presa in cura del minore
- La terapia basata sul gioco
- La terapia basata sul disegno
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti
- I servizi a sostegno della famiglia e dei minori
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per i minori in situazione di disagio

MODULO 6. L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

- Il lessico della disabilità: menomazione, disabilità, handicap
- Inserimento, integrazione, inclusione
- La disabilità cognitiva
- La sindrome di Down
- Le disabilità sensoriali
- La disabilità motoria
- I comportamenti problema
- Gli interventi sui comportamenti problema
- Gli interventi sociali per i diversamente abili
- I servizi residenziali e semi-residenziali
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili
- La condivisione dell'intervento con le famiglie
- L'integrazione sociale dei diversamente abili
- La normalizzazione
- L'integrazione nella scuola
- L'integrazione nel lavoro

MODULO 7. L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- La vecchiaia
- I cambiamenti della vecchiaia: fisici, psicologici e sociali

- Le malattie della vecchiaia:
 - la demenza senile
 - la malattia di Alzheimer
 - il morbo di Parkinson
- I possibili interventi
- Comunicare con i malati di Alzheimer
- La scelta del trattamento
- I trattamenti delle demenze: ROT, TR, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale, il Metodo Validation
- I trattamenti del morbo di Parkinson (articoli su classroom)
- I servizi rivolti agli anziani
- Il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani
- Realizzare un piano di intervento individualizzato per gli anziani

OBIETTIVI

- saper rielaborare i contenuti in modo interdisciplinare, utilizzandoli entro il contesto più generale della realtà dell'utenza in oggetto;
- saper osservare e leggere il contesto in cui si opera, fornendo risposte operative;
- saper interagire in modo positivo nelle diverse situazioni relazionali;
- conoscere le principali metodologie di intervento con diverse utenze presenti sul territorio.

Igiene e Cultura Medico Sanitaria

CONTENUTI

MODULO 1 PUERICULTURA

Auxologia post-natale:

- fattori che regolano l'accrescimento
- metodi di valutazione (percentili)
- Anomalie della crescita (nanismo, gigantismo)

Patologie infantili:

- patologie infettive (morbillo, varicella, rosolia, pertosse, parotite)
- Febbre e acetonemia
- Diabete infantile
- Allergie alimentari, celiachia. allergie respiratorie

Profilassi infantile

- vaccino e sieroprofilassi
- calendario vaccinale

Servizi per l'infanzia del territorio

MODULO 2 DISABILITA' NEUROLOGIA E FISICA

Minorazione motoria

- convulsività, epilessia (eziologia, piccolo e grande male epilettico, interventi assistenziali)
- distrofia muscolare di Duchenne
- sclerosi multipla
- paralisi cerebrali infantili (definizione, quadri clinici, cause pre e peri e postnatali, diagnosi precoci, assistenza)

Minorazione intellettiva

- le insufficienze mentali (definizione secondo OMS, cause)
- sindrome di Down
- ipotiroidismo congenito
- malattia emolitica del neonato
- sindrome feto-alcolica
- fenilchetonuria
- galattosemia

Servizi territoriali

MODULO 3 ATTIVITA' DI RECUPERO

MODULO 4 GERIATRIA

Fisiologia dell'invecchiamento

- teorie dell'invecchiamento
- invecchiamento fisiologico dei diversi apparati

Patologie della senescenza e loro prevenzione

- piaghe da decubito
- osteoporosi, artrosi, artrite reumatoide
- patologie dei vasi; ictus, arteriosclerosi, aterosclerosi, infarto miocardico, angina pectoris
- patologie del sangue: anemie e leucemie
- diabete senile, piede diabetico
- morbo di Parkinson
- demenze senili: malattia di Alzheimer, MID
- BPCO
- incontinenza e ritenzione urinaria

L'alimentazione nell'anziano

Servizi territoriali

MODULO 5 APPROCCIO ASSISTENZIALE E RIABILITATIVO

- i principali bisogni dell'utenza e della comunità

- organizzazione dei servizi sociali e sanitari
- elaborazione di progetti d'intervento rivolti ai minori, anziani e disabili
- la rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio
- qualifiche e competenze delle figure professionali nei servizi
- principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e loro familiari

MODULO 6 RIPASSO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

OBIETTIVI

- saper riconoscere eziologia, sintomi e metodologie diagnostiche basilari delle principali patologie relative alle diverse età della vita dell'essere umano
- conoscere metodi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, metodi riabilitativi nelle disabilità e patologie affrontate
- saper leggere e interpretare schemi e tabelle
- saper raccogliere e organizzare dati
- aver acquisito capacità di analisi e sintesi
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di comunicare in modo corretto utilizzando un adeguato microlinguaggio

Matematica

MODULO 1: Ripasso

- Disequazioni di primo e secondo grado (metodo della parabola).
- Disequazioni frazionarie.
- Sistemi di disequazioni.
- Concetto di funzione, dominio e codominio.
- Funzioni pari e dispari, funzioni monotone, crescenti e decrescenti.
- Intervalli di positività ed eventuali punti d'intersezione con gli assi.
- Costruzione di un grafico noti gli elementi di una funzione.
- Analisi di grafici assegnati.

Obiettivi:

- Saper riconoscere e risolvere disequazioni di primo e secondo grado. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.
- Saper riconoscere e risolvere disequazioni frazionarie.
- Saper risolvere sistemi di disequazioni.
- Saper classificare le funzioni.
- Saper individuare le caratteristiche di una funzione, anche graficamente.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.

MODULO 2: Funzioni trascendenti: logaritmica ed esponenziale

- Richiami su vari casi di potenze.
- Funzione esponenziale e sue caratteristiche.
- Caratteristiche e dominio delle funzioni esponenziali.
- Definizione di logaritmo e sue proprietà.
- Funzione logaritmica e sue caratteristiche.

- Calcolo di logaritmi semplici.
- Caratteristiche e dominio della funzione logaritmica.
- Semplici equazioni esponenziali e logaritmiche .

Obiettivi:

- Saper riconoscere una funzione esponenziale e le sue caratteristiche.
- Saper riconoscere una funzione logaritmica e le sue caratteristiche.
- Saper calcolare un logaritmo.
- Saper studiare parzialmente una funzione logaritmica ed esponenziale.
- Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

MODULO 3: Limiti e funzioni continue.

- Definizione di limite e intorni.
- Operazioni con i limiti.
- Forme indeterminate di funzioni razionali intere o fratte.

Obiettivi:

- Saper calcolare limiti di funzioni razionali e irrazionali.
- Saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate.
- Saper interpretare il risultato di un limite a livello grafico.

MODULO 4: Studio di funzione e analisi dei grafici assegnati

- Classificazione di una funzione e determinazione delle caratteristiche di una funzione (intersezioni con gli assi, segno di una funzione, simmetrie).
- Determinazione degli asintoti.

Obiettivi:

- Saper classificare e studiare alcune caratteristiche della funzione.
- Saper calcolare e individuare anche graficamente gli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta.

Lingua spagnola

CONTENUTI

Infancia

La memoria de prácticas (relazione di tirocinio)

El enfoque Reggio Emilia

Niños de ayer y de hoy

Los niños y el juego

El juego como herramienta didáctica

La cuentoterapia

La risoterapia

Los derechos de los niños

La igualdad de género - Por ser niña nada es igual (articolo)

Igualdad y desigualdad

Derechos, igualdad y discriminación (Approfondimento sui diritti e il concetto di uguaglianza, disuguaglianza e discriminazione)

La desigualdad de género

Discapacidad y derechos

Sistema educativo

El sistema educativo español y la educación inclusiva (características y evolución del sistema educativo español desde la segregación a la inclusión)

La discapacidad

El niño y la discapacidad - el día del silencio

La discapacidad auditiva (Approfondimento sulla sordità con visione documentario 'La discapacidad invisible')

La lengua de signos

Discapacidad visual - La ONCE

Autismo: la historia de María Gallardo (película 'María y yo')

Síndrome de Down- definición, la historia de Pablo Pineda

La salud mental

Breve historia de la psiquiatría

La salud mental en España: las miniresidencias y los centros de rehabilitación psicosocial

Los trastorno mentales

Ansiedad patológica y adaptativa

Depresión (artículo 'Coronavirus y depresión en niños y adolescentes')

Ataques de pánico

Fobias

Trastorno bipolar

Trastornos de la alimentación

Esquizofrenia (con video)

El anciano

Los ancianos de ayer y de hoy

Los cambios sociodemográficos y el papel de los ancianos

Los cuidadores formales e informales

Documental 'Cuidadores' sobre las dificultades de los cuidadores informales y la importancia de los grupos de apoyo

Opciones de cuidado para personas mayores

Las residencias, Las viviendas tuteladas, Las coviviendas, Los centros de día

Enfermedad de Alzheimer

Un muñeco contra el Alzheimer (artículo sobre la terapia con muñecos)

Historia de España siglo XX

Los acontecimientos principales del siglo XX en España

(Con riferimento in particolare alla Costituzione del 1978 in politiche educative e della salute)

La Guerra Civil y Guernica

Bioética (ed. civica)

Mar Adentro - La eutanasia en España.

OBIETTIVI

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua);
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- cogliere le differenze tra il sistema italiano e quello dei Paesi le cui lingue sono

- oggetto di studio in relazione ai temi affrontati
- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo

Scienze motorie e sportive

MODULO 1. La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie espressive:

- Riscaldamento
- Esercizi di mobilità articolare
- Elementi di stretching
- Attività coordinative e destrezza in situazione variabile.

OBIETTIVI

- Conosce esercizi utili per la fase di riscaldamento
- Conosce i termini corretti per spiegare esercizi e attività

MODULO 2. Lo sport, le regole e il fair play:

- Pallavolo: regolamento e dinamiche di gioco
- Pallamano: regolamento e dinamiche di gioco
- Sport minori: badminton, palla tamburello
- Jessie Owens (biografia)
- L'educazione fisica durante il periodo fascista.

OBIETTIVI

- saper proporre e strutturare le attività svolte
- conoscere la vita del vincitore olimpico Owens e cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- riconoscere influenza e relazione tra l'Educazione fisica e il periodo storico (Fascismo)

MODULO 3. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- primo soccorso BLS:
triangolo della vita e catena della sopravvivenza
esame dell'infortunato/valutazione
azioni/posizione laterale di sicurezza
rianimazione cardio-polmonare / procedura d'intervento
cosa è cambiato ai tempi del covid
manovra di Heimlich
i numeri telefonici per le emergenze
- Salute e benessere (OMS)
concetto di salute e fattori determinanti / attività fisica come prevenzione e cura
raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'attività fisica in relazione a categorie specifiche: adulti, bambini, anziani, malati cronici, disabili.

OBIETTIVI

- conoscere la procedura di intervento BLS
- riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano.

La gestione pubblica dei servizi sociali e sanitari

UD 1: I servizi tra sussidiarietà verticale e orizzontale

Il decentramento e il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale. La programmazione statale e degli enti territoriali. La gestione associata dei servizi sociali. Le tipologie di gestione dei servizi sociali. Il ruolo del Terzo settore. L'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento. L'acquisto di servizi e la convenzione. La procedura di gara, l'appalto e la concessione.

La qualità dei servizi sociali e sanitari

UD 1- Etica e Deontologia

Principi etici e deontologia professionale nel settore socio sanitario. Il saper fare etico. La responsabilità penale e civile. La responsabilità da contratto di lavoro e le sanzioni disciplinari. Il consenso informato. Il segreto professionale.

UD 2- I diritti della persona assistita: privacy e trattamento dati

Il trattamento dei dati personali: fonti normative, tipologie di dati personali, il trattamento, i soggetti coinvolti, i principi fondamentali e la liceità. I diritti dell'interessato: l'informativa e il consenso.

La gestione privata dei servizi sociali e sanitari

UD 1: L'imprenditore

Concetto e requisiti della figura giuridica dell'imprenditore: economicità, professionalità, organizzazione, destinazione al mercato. L'imprenditore commerciale. Lo statuto dell'imprenditore commerciale: l'iscrizione al registro delle imprese, la tenuta delle scritture contabili, la soggezione al fallimento. L'imprenditore agricolo e la sua disciplina giuridica. Attività essenzialmente agricole e attività connesse. Il piccolo imprenditore: requisiti e disciplina giuridica. L'artigiano. Cenni ai segni distintivi: ditta, marchio, insegna.

UD 2: Le società

L'impresa collettiva: la società. I caratteri del contratto di società: pluralità dei soci, conferimento, esercizio in comune dell'attività economica, divisione degli utili. Differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali. Personalità giuridica e autonomia patrimoniale. La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali. Organizzazione e funzionamento. Scioglimento ed estinzione della società. La costituzione della società. I tipi di società: classificazione (in base allo scopo, alla natura dell'attività esercitata, al grado di autonomia patrimoniale). La principale normativa sulle società di persone (costituzione, amministrazione, diritti e obblighi dei soci, cause di scioglimento). Le società di capitali: la Spa, funzionamento, costituzione, organi, capitale minimo. La società a responsabilità limitata: principale normativa. La s.r.l.s. La S.a.p.a (cenni).

UD 3: Le società non lucrative

Le società mutualistiche e lo scopo mutualistico. La società cooperativa: concetto e tipi. La disciplina giuridica: la costituzione, le caratteristiche, l'organizzazione, gli utili e i ristorni. La variabilità del capitale sociale e il principio della porta aperta. La mutualità prevalente e la mutualità non prevalente. Le cooperative sociali: funzione e tipi. La cooperativa sociale di tipo a) e la cooperativa di tipo b).

Modulo 0 (RIPASSO): IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA E I SUOI ELEMENTI

La compravendita e gli elementi del contratto di vendita (l'imballaggio della merce, il tempo e il luogo di consegna, il tempo e gli strumenti di pagamento)

I documenti della compravendita e la fattura immediata

L'Imposta sul Valore Aggiunto e la sua disciplina

Compilazione fattura con costi documentati e non documentati (imballaggio, trasporto, interessi di dilazione), sconti

Modulo 1: L'ECONOMIA SOCIALE

I modelli economici e l'economia sociale

Concetto di economia sociale ed economia sociale di mercato

Principali modelli economici :liberismo, collettivismo, modello misto

Redditività e solidarietà nell'economia sociale (concetto di sussidiarietà), economia sostenibile

I soggetti dell'economia sociale

Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale

Soggetti che operano nel secondo settore : vision e mission aziendali

Responsabilità sociale dell'impresa: modelli di CSR (corporate social responsibility) Enti del terzo settore :enti che svolgono attività di mercato (cooperative sociali e imprese sociali) ed enti che non svolgono attività di mercato (associazioni, fondazioni ecc...)

Modulo 2: LO STATO SOCIALE

La protezione sociale

Welfare state e sistema di protezione sociale

La previdenza (INPS), l'assistenza e la sanità (SSN)

La previdenza sociale

Il sistema di previdenza sociale e la previdenza pubblica: criterio di funzionamento e limiti

La previdenza complementare: previdenza integrativa e previdenza individuale

Le assicurazioni sociali

Le assicurazioni sociali obbligatorie:assicurazioni previdenziali, assicurazione sugli infortuni

sul luogo del lavoro, assistenza sanitaria

Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali (INPS, INAIL, SSN) e loro funzionamento
La sicurezza nei luoghi di lavoro

Modulo 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane

Il mercato del lavoro

Il lavoro subordinato e le sue principali tipologie contrattuali (lavoro a tempo indeterminato e determinato, part-time, apprendistato, somministrazione del lavoro, lavoro a chiamata)

Il lavoro autonomo (imprenditori e professionisti) e le prestazioni occasionali

L'amministrazione del personale

Le tipologie di retribuzione e gli elementi che la compongono

Retribuzione lorda e retribuzione netta

Ritenute sociali e ritenute fiscali (imposta lorda, imposta netta e detrazioni fiscali) Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro

Modulo 4 : LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Il settore socio-sanitario

Il Sistema Sanitario Nazionale

Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario

L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie

I modelli organizzativi aziendali

L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie

Lingua Inglese

MODULE 1: RIPASSO ARGOMENTI PRINCIPALI DI GRAMMATICA

- present simple
- present continuous
- present perfect
- future.

MODULE 2: CHILDCARE OPTIONS

- British schooling at a glance;
- Key features of early education in the UK;
- Childcare options in the UK;
- Comparing Italy and the UK.

MODULE 3: CHILDCARE AIMS AND ACTIVITIES

- Children's pedagogy;
- The Reggio Emilia approach;
- The project approach;
- Childcare aims;
- Childcare activities.

MODULE 4: AUTISM AND DYSLEXIA

- Dyslexia & Autism: symptoms and traits;
- Alternative therapies: music and pets.

MODULO 5: FACING THE CHALLENGE

- Coping with the birth of a disabled child;
- Hospital protocols and professional figures involved in the care of disabled children;
- Down's syndrome;
- Cerebral palsy;
- Epilepsy.

MODULE 6: HEADING FOR INCLUSION

- Inclusive education;
- The importance of a working role;
- Community inclusion.

IRC

MODULO 1

Contratto formativo

Le principali esigenze formative della propria età

Il contributo che l'irc può dare alla formazione personale

Gli obiettivi dell'irc nell'anno scolastico, metodo di lavoro e verifica per la classe quinta

MODULO 2

Incontro con il cappellano del carcere e un ex-detenuo - integrazione sociale spiritualità

Analisi dell'art. 27 Cost.

Le presenti difficoltà di integrazione possono essere guardate con fiducia ai giovani che non cedono alla violenza e custodiscono i valori

La relazione quando è vera unisce (Walt e il giovane parroco e i 2 giovani Hmong) fino al dono di sé, la non relazione rende estranei persino i consanguinei (tra Walt, i figli e i nipoti)

Incontro 13-04-22 in presenza a Baragalla con un ex detenuto a conclusione del modulo “Il legato al progetto carcere”

MODULO 2

Il grande bene della pace

Il grande bene della pace e il grande male della guerra nelle parole degli studenti

Cineforum su questo argomento

Gli atteggiamenti che costruiscono la pace, il dialogo la libertà religiosa e l'ecumenismo

Gli atteggiamenti che costruiscono la pace: esperienze di pace

Situazione attuale del conflitto ucraino-russo

MODULO 4

La famiglia bene prezioso per il singolo e per la società

Il valore della famiglia

Quale famiglia?

La crisi attuale e la necessaria riflessione

Riflessione sul matrimonio

MODULO 5

Bioetica, la procreazione medicalmente assistita

Il riconoscimento della libertà dell'uomo nella sua nascita

Significato dei termini e procedure della fecondazione medicalmente assistita

Le necessità di ricercare criteri di valutazione

La riflessione cristiana sul tema

MODULO 6

Temi biblici

Riconoscere i contenuti sostanziali della fede cristiana attraverso la figura storica di Cristo

Analisi delle principali fonti della fede cristiana (Bibbia, tradizione e magistero)

Il dialogo ecumenico attuale e quello dopo il concilio Vaticano II

MODULO 7

La libertà, diritto e conquista dell'uomo

Il tema complesso della libertà, la sua rilevanza personale e sociale, la necessità di una riflessione attenta

La libertà nella vita sociale

Nell'interiorità dell'uomo: la possibilità di scegliere la vera libertà riconosciuta nella capacità di scegliere il bene

Le condizioni per scegliere la libertà interiore

La libertà implicazioni etiche

La libertà dell'uomo e la grazia di Dio.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

| Argomento | Classe | Descrizione |
|------------------|--------|--|
| | Terza | Nel corso del terzo anno non si è svolta alcuna attività di Cittadinanza e Costituzione poiché le stesse erano state programmate per il secondo quadrimestre e, a causa della pandemia, non è stato possibile dare corso al loro svolgimento. |
| Il lavoro | Quarta | WORK IN PROGRESS Contenuti: Il percorso interdisciplinare si è incentrato sul tema del lavoro analizzato secondo gli aspetti peculiari delle singole discipline: dall'analisi e comprensione di testi argomentativi, allo studio dei principali sistemi di welfare state, alla disciplina della sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, all'analisi della figura professionale del settore di studio, alla deontologia professionale. Obiettivi (dalle linee guida di educazione civica): Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. |

| | | |
|---|---------------|--|
| <p>Viaggio nella storia dei partiti politici italiani, passando per Tangentopoli</p> | <p>Quinta</p> | <p style="text-align: center;">PROGETTO-CONCORSO “GIORNATE DI FORMAZIONE A MONTECITORIO”:</p> <p style="text-align: center;">Partiti di massa, pentapartito, bipolarismo.. e oggi, a che punto siamo?..</p> <p style="text-align: center;">Viaggio nella storia dei partiti politici italiani: dall’avvento dei partiti di massa al ventennio fascista, dalla nascita della Repubblica al pentapartito, da Tangentopoli al bipolarismo.</p> <p style="text-align: center;">Il ruolo centrale dei partiti politici all’interno delle istituzioni e nella macchina organizzativa dello Stato.</p> <p>Il percorso didattico, realizzato insieme ad altre due classi dell’Istituto, ha inteso approfondire, ripercorrendone le principali tappe storiche, il tema relativo alla nascita e all’evoluzione del sistema partitico del nostro Paese, al ruolo e all’importanza centrale che i partiti politici hanno avuto e hanno all’interno delle istituzioni, al loro mutamento, ai loro scioglimenti e alle loro rinascite. Il tutto è avvenuto attraverso un lavoro fatto di lezioni partecipate, analisi di testi, visione di filmati di repertorio, lavori individuali di ricerca e lavori di gruppo. Un focus particolare è stato quello relativo all’approfondimento del sito web della Camera dei Deputati, attraverso il quale gli studenti hanno avuto modo di conoscere e apprendere i meccanismi di funzionamento dei diversi organi che operano al suo interno, come l’Ufficio di Presidenza, le Commissioni permanenti, le Commissioni bicamerali e d’inchiesta, i Gruppi parlamentari, le Giunte, oltre che le funzioni, i lavori parlamentari, le iniziative, le modalità di partecipazione dei cittadini alla vita parlamentare, attraverso petizioni, visite, possibilità di assistere alle sedute.</p> <p>Il prodotto finale scelto è un Dossier di documentazione predisposto in forma di presentazione multimediale che, ripercorrendo le principali tappe storiche dell’evoluzione dei partiti politici nel nostro Paese, dagli inizi del secolo scorso a oggi, ne approfondisce i singoli contenuti attraverso brevi spiegazioni introduttive e diversi materiali linkati, come immagini, video, testi, documenti. Gli studenti, individualmente e in gruppo, per ciascuna delle diverse tappe storiche, hanno svolto una significativa attività di ricerca di materiali storici e selezionato i più significativi, che sono stati allegati nel dossier.</p> <p>Il progetto è stato selezionato dall’Ufficio Scolastico Regionale dell’Emilia-Romagna come primo tra i progetti presentati da tutte le scuole della Regione. La classe avrebbe dovuto partecipare alle giornate di formazione a Montecitorio, sede della Camera dei Deputati ma, a causa della pandemia, non è stato possibile organizzare le giornate entro la fine dell’anno scolastico.</p> |
|---|---------------|--|

| | | |
|--------------------------------------|--------|---|
| Percorso di antimafia sociale | Quinta | <p style="text-align: center;">Lezioni di cittadinanza europea</p> <p>Il progetto si inserisce all'interno di un percorso sui temi dell'antimafia sociale, che parte dalla conoscenza del fenomeno mafioso, dalle sue origini, alle principali stragi di mafia alle conseguenze a livello economico e sociale per poi ampliarsi al tema dell'inclusione e della gestione dei flussi migratori nel nostro Paese. Il percorso, fatto di lezioni e approfondimenti, è culminato nella visita d'istruzione a Palermo, terra di mafia e di anti-mafia, terra da sempre d'approdo e connubio di diverse culture, ciascuna delle quali ha favorito quella propensione all'integrazione che fa di quella terra una terra di accoglienza, troppo spesso lasciata sola a combattere e gestire fenomeni importanti per i quali è necessaria una risposta corale. Attraverso la visita a luoghi d'accoglienza e a incontri sul tema, il percorso ha inteso fornire spunti di riflessione anche sul ruolo delle istituzioni comunitarie rispetto ai temi della gestione dei migranti e della lotta alla mafia.</p> <p>Come prodotto finale, la classe ha realizzato una presentazione multimediale relativa all'intero percorso svolto.</p> |
|--------------------------------------|--------|---|

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha concorso al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica mediante la progettazione e realizzazione del seguente curriculum:

| CLASSI QUINTE | | LEGALITA' E GIUSTIZIA | | | | | | | | | |
|---|--------------------------|-------------------------------|----------------------|--------|--|------------------------|--|------------|----------------|-----------------|----------|
| Classe 5 ^o G | | | | | | | | | | | |
| Coordinatore: prof.ssa Laura Spallanzani | | ASSE DEI LINGUAGGI | ASSE STORICO SOCIALE | | | | | | | | |
| COMPETENZA | Discipline | lingua e letteratura italiana | lingua inglese | storia | diritto e legislazione socio sanitaria | tecnica amministrativa | discipline sanitarie - igiene e cultura medico sanitaria | psicologia | religione e MA | scienze motorie | TOT. ORE |
| | ORE PRIMO QUADRIMESTRE | 6 | | | | | | | | | 6 |
| | ORE SECONDO QUADRIMESTRE | 6 | 3 | 8 | 8 | | 2 | 4 | | 4 | 35 |
| | TOTALE ORE ANNUE | | | | | | | | | | 41 |

| | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|---|--|--|--|--|---|--|---|
| 1 | Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti | | | | | L'importanza del gettito fiscale per le casse erariali. L'evasione. La falsa fatturazione. | | | | | 1 |
| 5 | Partecipare al dibattito culturale. | Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia. Produzione autonoma di testi argomentativi. | | | | | | | | La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità. | 5 |
| 6 | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. | | | Il conflitto legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi. L'evoluzione e dei fenomeni criminali nell'Italia repubblicana. | | | | | | | 6 |
| 7 | Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. | | | | | | | | Le dipendenze e la legalità | | 7 |
| 9 | Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. | | | | | | | | Le sostanze stupefacenti: attività e rischi collegati alla propria salute e alla salute degli altri (servizi) | | 9 |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|--|---|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|-------------|----|
| 10 | Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. | Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia e produzione autonoma di testi argomentativi sul medesimo tema. | | | | | | | | La corruzione e lo scandalo di Tangentopoli. Le mafie: origine, tipologie, i danni che producono nel contesto sociale ed economico. | | La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità. | Le Olimpiadi di Berlino 1936: la figura di Jessie Owens. Storie di doping nello sport. | 10 | |
| 12 | Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. | | | | | | | | | | | | | La bioetica | 12 |

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

| | |
|--------------------------|--|
| 8 novembre 2021 | Uscita didattica a Rovereto: visita al museo della prima guerra mondiale e alle trincee. |
| 12 novembre 2021 | Uscita didattica presso la casa del pittore Antonio Ligabue a Gualtieri. |
| 3 dicembre 2021 | Uscita didattica presso Centro Malaguzzi per partecipazione al convegno organizzato da NOICONTROLEMAFIE con la partecipazione del procuratore antimafia Nicola Gratteri. |
| 12 marzo 2022 | Manifestazione per la pace organizzata all'interno dell'Istituto Scolastico. |
| 13 aprile 2022 | "Incontro con il cappellano del carcere Don Matteo Mioni ed un ex detenuto" presso la Parrocchia del "Sacro Cuore". |
| Dal 9 all'11 maggio 2022 | "Lezioni di cittadinanza europea": visita didattica a Palermo e dintorni (percorso di antimafia sociale). |
| 18 maggio 2022 | Incontro con IMD, poliziotto della ex sezione Catturandi di Palermo sui temi della criminalità organizzata di stampo mafioso. |

ESPERIENZE DI PCTO

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza "sul campo" riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo "Tecnico dei servizi socio-sanitari", al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di PCTO nel triennio.

Prospetto permanenza "in azienda" previsto dai progetti di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" durante il triennio

| SETTORE SERVIZI SOCIO SANITARI percorso <u>SOCIO EDUCATIVO</u> | PCTO INDOOR | n° ore | PCTO in struttura | n° ore |
|--|---|-----------|-------------------------------------|-----------|
| Classe terza | <ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza • Corso sulla manipolazione dei cibi • Corso di primo soccorso BLS • Incontro Hospice Madonna dell'Uliveto | 23 | Tirocinio non svolto causa pandemia | 0 |
| Classe quarta | | | Tirocinio in struttura | 128 |
| Classe quinta | <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento universitario e al mondo del lavoro • Incontro AVIS "Il valore del dono" • Incontro associazione "Sentire le voci" • Laboratorio di scrittura professionale | 23 | Tirocinio non svolto causa Pandemia | |

OBIETTIVI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE (settore socio-sanitario percorso socio educativo)

| | |
|-----------------------------------|--|
| AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire la puntualità nel servizio e comunicare tempestivamente le assenze • Presentare l'abbigliamento adeguato alla struttura e al servizio |
|-----------------------------------|--|

| | |
|---|--|
| Impegno personale competenze deontologiche | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare le norme igieniche e di sicurezza per sé e per gli ospiti • Rispettare le regole dell'organizzazione |
| COMUNICARE <i>Rapporto interpersonale</i> –Competenze a | <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, accettare e rispettare i colleghi e gli utenti • Entrare in relazione in modo appropriato al contesto, attento e rispettoso dei ritmi individuali dei singoli • Comunicare utilizzando linguaggi verbali e non verbali adeguati |
| COLLABORARE E PARTECIPARE <i>rapporto con il personale</i> –Competenze organizzative e relazionali | <ul style="list-style-type: none"> • Accogliere indicazioni e suggerimenti dal tutor e collaborare per svolgere compiti richiesti dalle attività da svolgere • Presentare un atteggiamento di interesse e disponibilità • Rispettare i ruoli • Sapersi relazionare con il personale della struttura ed impegnarsi per raggiungere obiettivi comuni |
| COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI Capacità operative | <ul style="list-style-type: none"> • Entrare nell'organizzazione, adeguando il proprio comportamento alle esigenze del contesto, degli utenti e degli ambienti • Partecipare alle attività lavorative, sanitarie ed assistenziali di competenza |
| ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> • Osservare con attenzione e chiedere, quando necessario, chiarimenti e informazioni • Acquisire conoscenza e consapevolezza di sé e di riconoscimento dei bisogni e motivazioni anche in relazione ai futuri campi professionali |

ATTIVITÀ OGGETTO DEL TIROCINIO
(settore socio educativo, percorso socio educativo)

Il progetto prevede le seguenti attività oggetto del tirocinio:

1. Realizzare attività ludico-ricreative individuali e in piccolo gruppo favorendo la partecipazione attiva degli utenti
2. Proporre una relazione senza imporre ascoltando con interesse l'utente e utilizzando linguaggio verbale e non verbale adeguato;
3. Realizzare il riordino e la pulizia degli ambienti di vita quotidiana e di cura dell'utente nel rispetto delle regole e delle modalità di comportamento relative alla sicurezza sul lavoro;
4. Collaborare allo svolgimento dei compiti richiesti dalla programmazione e dalla documentazione
5. Comprendere le principali caratteristiche dei singoli utenti
6. Relazionarsi in modo adeguato, rispettoso e responsabile con le famiglie degli utenti;
7. Rispettare le norme a protezione dei dati personali e del segreto professionale;
8. Assumere un comportamento autonomo in base ai compiti assegnati

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

Tracce assegnate in occasione della simulazione della **PRIMA PROVA D'ESAME**, svoltasi nella giornata di giovedì 5 maggio.

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano

che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo,

e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io,

zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé

dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra

d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me. ³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio. ⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco

che l'arsiccio terreno gialloverde bruci;
e su nel cielo pieno di
smorte luci
trapassa qualche biocco di
nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi d'una
vita che fugge come acqua
tra le dita; inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti delle cose
malferme della terra; oh alide² ali
dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio dello
scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel
fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che
non sanno più esplodere oggi sento la mia
immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

1 *rabido*: rapido

2 *alide*: aride

3 *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?

5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a

Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento

nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.

3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana.

Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei

nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA PER CLASSI PARALLELE TIPOLOGIA A

| INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali) | DESCRITTORI | | | | | punteggio parziale | |
|--|---|--|---|---|---|---|-------------|
| | punteggio attribuibile | Da 20 a 17 pt | Da 16 a 13 pt | Da 12 a 11 pt | Da 10 a 7 pt | | Da 6 a 1 pt |
| 1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale | | Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente e coerente e coeso | Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso | Complessivamente e soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione | Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione | Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente | |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | | Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace | Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata | Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale | Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale | Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta | |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | Accurati, articolati e approfonditi | Presenti e accurati | Complessivamente e soddisfacenti | Alquanto superficiali | Spesso assenti o del tutto assenti | |
| | | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali) | DESCRITTORI | | | | | punteggio parziale | |
| 4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Completo (5 pt) | Pressoché completo (4 pt.) | Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.) | Carente (2 pt.) | Molto scarso o nullo (1 pt.) | | |
| 5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Ampia e articolata (20-17 pt.) | Esauriente (16-13 pt.) | Sufficiente/appena sufficiente. (12-11 pt.) | Superficiale /incompleta (10-7 pt.) | Molto limitata e scorretta (6-1 pt.) | | |
| 6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Pienamente corretta, accurata ed efficace (5 pt.) | Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.) | Qualche errore e incuria (3 pt.) | Imprecisa (2 pt.) | Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.) | | |

| | | | | | | |
|---|-------------------------------|----------------------|---------------------|------------------------------------|--------------------------------------|--|
| 7. interpretazione corretta e articolata del testo | Ampia e articolata (10-9 pt.) | Esauriente (8-7 pt.) | Sufficiente (6 pt.) | Superficiale o incompleta (5-4 pt) | Molto limitata e scorretta (3-1 pt.) | |
|---|-------------------------------|----------------------|---------------------|------------------------------------|--------------------------------------|--|

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA PER CLASSI PARALLELE TIPOLOGIA B**

| INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali) | DESCRITTORI | | | | | punteggio parziale |
|--|--|---|---|---|---|--------------------|
| | Da 20 a 17 pt | Da 16 a 13 pt | Da 12 a 11 pt | Da 10 a 7 pt | Da 6 a 1 pt | |
| 1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale | Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso | Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso | Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione | Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione | Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente | |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace | Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata | Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale | Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale | Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta | |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Accurati, articolati e approfonditi | Presenti e accurati | Complessivamente soddisfacenti | Alquanto superficiali | Spesso assenti o del tutto assenti | |
| | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali) | DESCRITTORI | | | | | punteggio parziale |
| | | | | | | |
| 4. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | Adeguate e appropriate (15-13 pt) | Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt) | Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione (9-7 pt) | Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt) | Gravemente inadeguate e non appropriate (3-1 pt) | |
| 5. Capacità di sostenere con | Pienamente corretto (15-13 pt) | Pochi, non gravi errori (12-10 pt) | Qualche errore (9-7 pt) | Molti errori (6-4 pt) | Con moltissimi errori o decisamente | |

| | | | | | | |
|--|---|------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------|--|--|
| coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | | | | | scorretto (3-1 pt) | |
| 6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Accurata, articolata e approfondita (10-9 pt) | Presente e accurata (8-7 pt) | Complessivamente soddisfacente (6 pt) | Alquanto superficiale (5-4 pt) | Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt) | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA PER CLASSI PARALLELE TIPOLOGIA C

| INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali) | DESCRITTORI | | | | | punteggio parziale | |
|--|------------------------|--|---|---|---|---|-------------|
| | punteggio attribuibile | Da 20 a 17 pt | Da 16 a 13 pt | Da 12 a 11 pt | Da 10 a 7 pt | | Da 6 a 1 pt |
| 1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale | | Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso | Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso | Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione | Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione | Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente | |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | | Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace | Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata | Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale | Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale | Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta | |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | Accurati, articolati e approfonditi | Presenti e accurati | Complessivamente soddisfacenti | Alquanto superficiali | Spesso assenti o del tutto assenti | |
| | | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI | | | | | punteggio parziale | |

| | | | | | | |
|---|--|------------------------------------|---|--------------------------------|--|--|
| (40 pt. totali) | | | | | | |
| 4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Completo (10-9pt) | Pressoché completo (8-7 pt.) | Parziale ma complessivamente adeguato (6 pt.) | Carente (5-4 pt.) | Molto scarso o nullo (3-1 pt.) | |
| 5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Pienamente corretto (15-13 pt) | Pochi, non gravi errori (12-10 pt) | Qualche errore (9-7 pt) | Molti errori (6-4 pt) | Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt) | |
| 6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt) | Presente e accurata (12-10 pt) | Complessivamente soddisfacente (9-7 pt) | Alquanto superficiale (6-4 pt) | Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt) | |

La simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata programmata per il giorno mercoledì 25 maggio. La relativa documentazione sarà allegata in seguito.

NUCLEI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

| NUCLEO TEMATICO | CONTENUTI E MATERIA COINVOLTA |
|----------------------------|---|
| IL DISAGIO PSICHICO | <p>PSICOLOGIA: La storia della malattia mentale, le cause, la classificazione, i disturbi psichici, i trattamenti.</p> <p>IGIENE E CMS: il ritardo mentale nel bambino e sue cause; le demenze nell'adulto</p> <p>SPAGNOLO: i principali disturbi mentali, storia della psichiatria in Spagna.</p> <p>TECNICA AMMINISTRATIVA: le cooperative sociali e le altre organizzazioni del terzo settore.</p> <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE: le cooperative sociali, la tutela della privacy e la gestione dei servizi sociali.</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: inettitudine e malattia in "La coscienza di Zeno" di Svevo. La disgregazione dell'io in Pirandello. Baudelaire e i poeti maledetti.</p> <p>STORIA: la vita in trincea.</p> |

| | |
|------------------------------|---|
| | <p>MATEMATICA: punti di discontinuità della funzione.</p> |
| <p>LA FAMIGLIA</p> | <p>PSICOLOGIA: la famiglia multiproblematica.</p> <p>SPAGNOLO: depressione in bambini e adolescenti legata al Coronavirus, uguaglianza di genere, 'cuidadores' informales (prendersi cura di persone non autosufficienti)</p> <p>INGLESE: affrontare la nascita di un figlio con disabilità.</p> <p>TECNICA AMMINISTRATIVA: gli interventi di riforma del welfare. Le famiglie all'interno del sistema economico.</p> <p>ITALIANO Verga e il valore della famiglia. Pascoli e il tema del nido familiare. Svevo: il rapporto conflittuale di Zeno con il padre in "La coscienza di Zeno". Pirandello e la famiglia trappola.</p> <p>STORIA: il ruolo delle donne nella prima guerra mondiale, nel primo dopoguerra.</p> <p>MATEMATICA: la crescita demografica descritta con una funzione esponenziale.</p> |
| <p>LA DISABILITÀ</p> | <p>PSICOLOGIA: le diverse tipologie di disabilità, i comportamenti problema, gli interventi e i servizi. Inclusione scolastica e sociale.</p> <p>SPAGNOLO: la disabilità uditiva e visuale, autismo, Sindrome di Down (casi), la lingua dei segni.</p> <p>IGIENE E CMS: disabilità motoria e intellettiva. Servizi territoriali.</p> <p>INGLESE: sindrome di Down, autismo.</p> <p>TECNICA AMMINISTRATIVA: le cooperative sociali e le altre organizzazioni del terzo settore.</p> <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE: le cooperative sociali, la tutela della privacy e la gestione dei servizi sociali.</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: i mutilati di guerra nel primo dopoguerra.</p> <p>STORIA: nazismo e leggi razziali: i disabili.</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: raccomandazioni dell'OMS per l'attività fisica consigliata, in particolare i disabili.</p> <p>MATEMATICA: i limiti di funzione.</p> |
| <p>L'ETÀ' ANZIANA</p> | <p>PSICOLOGIA: i cambiamenti della vecchiaia, le malattie della vecchiaia (demenza senile, morbo di Parkinson), gli interventi, i servizi.</p> |

| | |
|------------------------|--|
| | <p>SPAGNOLO: diverse opzioni per gli anziani non autosufficienti, gli anziani e i cambiamenti socio demografici, l'Alzheimer, terapia con muñecas, cuidadores (prenderci cura di un familiare)</p> <p>IGIENE E CMS: patologie osteoarticolari, cardiovascolari, demenze.</p> <p>INGLESE: le patologie della vecchiaia (demenza e Alzheimer)</p> <p>TECNICA AMMINISTRATIVA: La previdenza sociale: pubblica, integrativa ed individuale.</p> <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE: le cooperative sociali, la tutela della privacy e la gestione dei servizi sociali.</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: raccomandazioni dell'OMS per l'attività fisica consigliata, in particolare gli anziani.</p> <p>MATEMATICA: tasso medio annuo di variazione della popolazione attraverso lo studio di una funzione logaritmica.</p> |
| <p>I MINORI</p> | <p>PSICOLOGIA: le diverse tipologie di maltrattamento, gli interventi, le terapie, i servizi.</p> <p>SPAGNOLO: i diritti dei bambini e delle bambine, l'uguaglianza di genere, l'evoluzione del sistema educativo in Spagna, las Necesidades educativas especiales, el enfoque Reggio Emilia, la cuentoterapia, la risoterapia.</p> <p>IGIENE E CMS: auxologia postnatale, patologie infantili. Vaccinazioni.</p> <p>INGLESE: il sistema educativo in in Regno Unito, i servizi per l'infanzia.</p> <p>TECNICA AMMINISTRATIVA: le cooperative sociali e le altre organizzazioni del terzo settore.</p> <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE: le cooperative sociali, la tutela della privacy e la gestione dei servizi sociali.</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Pascoli e la poetica del fanciullino. Svevo: lo schiaffo del padre morente.</p> <p>STORIA: organizzazione della gioventù fascista.</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: raccomandazioni dell'OMS per l'attività fisica consigliata, in particolare i bambini.</p> <p>MATEMATICA: studio dell'andamento di una funzione per via grafica.</p> |

| | |
|-----------------------------|---|
| LA RELAZIONE D'AIUTO | <p>PSICOLOGIA: le professioni di aiuto, i rischi, la relazione d'aiuto, realizzare un piano di intervento individualizzato.</p> <p>SPAGNOLO: cuidadores formales e informales, la lingua dei segni, l'educazione inclusiva.</p> <p>INGLESE: l'inclusione scolastica.</p> <p>TECNICA AMMINISTRATIVA: le aziende socio-sanitarie.</p> <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE: le cooperative sociali, la tutela della privacy e la gestione dei servizi sociali.</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: BLS e procedura di primo intervento.</p> <p>MATEMATICA: studio delle caratteristiche di una funzione.</p> |
|-----------------------------|---|

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

| Docente | Disciplina | Firma |
|--------------------------------------|---|--------------|
| Prof.ssa Cucurachi Adele | Italiano e storia | |
| Prof.ssa Casella Leana | Matematica | |
| Prof.ssa Garrubba Maria Francesca | Lingua inglese | |
| Prof.ssa Baricchi Giorgia | Psicologia generale ed applicata | |
| Prof.ssa Passeri Alessandra | Lingua spagnola | |
| Prof.ssa Laura Spallanzani | Diritto e legislazione sociale | |
| Prof.ssa Grazia Fiore | Igiene e cultura medico-sanitaria | |
| Prof.ssa Rita Grande | Tecnica amministrativa ed economia sociale | |
| Prof.ssa Sara Motti | Scienze motorie e sportive | |
| Prof.ssa Sara Tiburzi | IRC | |
| Prof.ssa Federica Bagni | Sostegno alla classe | |
| Prof.ssa Manuela Conversano | Sostegno alla classe | |

Reggio Emilia, 12 maggio 2022

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Laura Spallanzani

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate